

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2015/830 - Europa

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **Mono S™, PC 1.6/5**

Numero di catalogo **17-0672-01**



Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi identificati

☒ Uso in laboratori  
Cromatografia liquida.  
Ricerca e sviluppo scientifici

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**  
Cytiva  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire  
HP7 9NA United Kingdom  
+44 0800 515 313

**Orario di operatività**  
08.30 - 17.00

**Persona che ha preparato l'MSDS :** sds\_author@cytiva.com

**Europa**  
Cytiva Germany/Europe  
Munzinger Str. 5  
79111 Freiburg  
Germany

**1.4 Numero telefonico di emergenza**  
+49 (0)761 4543 0

### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Europa** <http://www.eapcct.org> -> Go to: Links

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** ☒ per una percentuale pari all'16.5 la miscela è composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** Non applicabile.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.



**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

Attenzione

**Indicazioni di pericolo**

Liquido e vapori infiammabili.

**Consigli di prudenza****Prevenzione**

Indossare guanti protettivi: 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma butile, neoprene. Indossare indumenti protettivi: Raccomandato: camice da laboratorio. Fare uso di un apparecchio di protezione degli occhi o del viso: Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**Reazione**

❗ CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.

**Conservazione**

Non applicabile.

**Smaltimento**

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

etanolo

**Elementi supplementari dell'etichetta**

Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

**2.3 Altri pericoli**

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

❏ Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscele**

Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Identificatori   | %       | <u>Classificazione</u>  | Tipo |
|-----------------------------------|--|---------|---|------|
|                                   |  |         | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]   |      |
| etanolo                           | REACH #:<br>01-2119457610-43<br>CE: 200-578-6<br>Numero CAS: 64-17-5<br>Indice: 603-002-00-5 | 14 - 19 | Flam. Liq. 2, H225<br><br>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | [1]  |

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

**Tipo**

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale  
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro  
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente  
 [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Contatto con gli occhi</b>      | Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.   |
| <b>Per inalazione</b>              | Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.   |
| <b>Contatto con la pelle</b>       | Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.   |
| <b>Ingestione</b>                  | Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| <b>Protezione dei soccorritori</b> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.  |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

|                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Nessun dato specifico. |
| <b>Per inalazione</b>         | Nessun dato specifico. |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Nessun dato specifico. |
| <b>Ingestione</b>             | Nessun dato specifico. |

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Note per il medico</b>    | Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. |
| <b>Trattamenti specifici</b> | Nessun trattamento specifico.  |

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Mezzi di estinzione idonei</b>     | Usare prodotti chimici secchi, CO <sub>2</sub> , acqua nebulizzata o schiuma. |
| <b>Mezzi di estinzione non idonei</b> | <input checked="" type="checkbox"/> Non estinguere con l'acqua.               |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|  |  |
|--|--|
| <b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b> | <input checked="" type="checkbox"/> Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. |
| <b>Prodotti di combustione pericolosi</b>                | I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:<br>anidride carbonica<br>monossido di carbonio   |

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



|   |   |
|---|---|
| <b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>            | Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incidente se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. |
| <b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b> | I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.                |

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

|  |  |
|--|--|
| <b>Per chi non interviene direttamente</b> | Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. |
| <b>Per chi interviene direttamente</b>     | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".  |

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

|   |   |
|---|---|
| <b>Piccola fuoriuscita</b>              | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.  |
| <b>Versamento grande</b>                | Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. |
| <b>6.4 Riferimento ad altre sezioni</b> | Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.<br>Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.<br>Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.  |

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

|  |  |
|--|--|
| <b>Misure protettive</b>                                     | Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. |
| <b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b> | E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.  |

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

#### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)



**Criteri di pericolo****Categoria**

F5c

**Notifica e soglia MAPP**

5000

**Soglia notifica di sicurezza**

50000

**7.3 Usi finali particolari****Avvertenze**

Chimica analitica. Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo

**Orientamenti specifici del settore industriale**

Non disponibile.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**8.1 Parametri di controllo****Limiti di esposizione occupazionale**

Nessun valore del limite di esposizione noto.

**Procedure di monitoraggio consigliate**

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                     | Valore              | Popolazione | Effetti   |
|-------------------------------|------|---------------------------------|---------------------|-------------|-----------|
| Etanolo                       | DNEL | A lungo termine Per via orale   | 87 mg/kg bw/giorno  | Generali    | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine Per inalazione  | 114 mg/m³           | Generali    | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 206 mg/kg bw/giorno | Generali    | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 343 mg/kg bw/giorno | Lavoratori  | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine Per inalazione  | 950 mg/m³           | Generali    | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine Per inalazione  | 950 mg/m³           | Lavoratori  | Sistemico |
|                               | DNEL | A breve termine Per inalazione  | 1900 mg/m³          | Lavoratori  | Locale    |

**PNEC**

Nessun PEC disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

**Misure di protezione individuale****Misure igieniche**

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

**Protezione della pelle****Protezione delle mani**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma butile, neoprene



|  |  |
|--|--|
| <b>Dispositivo di protezione del corpo</b>         | I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: camice da laboratorio |
| <b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b> | Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.   |
| <b>Protezione respiratoria</b>                     | In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.  |
| <b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>       | Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.   |

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|  |   |
|--|---|
| <b>Aspetto</b>   |   |
| <b>Stato fisico</b>  | Liquido.  |
| <b>Colore</b>  | Bianco. Bianco a giallastro.  |
| <b>Odore</b>   | Alcolico. [Leggero]   |
| <b>Soglia olfattiva</b>  | 180 ppm   |
| <b>pH</b>  | Non disponibile.  |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                        | Non disponibile.  |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>     | Non disponibile.  |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                                       | Vaso chiuso: 38 a 43°C  |
| <b>Velocità di evaporazione</b>                                      | Non disponibile.  |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                  | Non disponibile.  |
| <b>Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività</b> | Non disponibile.  |
| <b>Tensione di vapore</b>  | Non disponibile.  |
| <b>Densità di vapore</b>   | Non disponibile.  |
| <b>Densità relativa</b>  | Non disponibile.  |
| <b>Solubilità (le solubilità)</b>                                    | Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda. |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>                | Non disponibile.  |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | Non disponibile.  |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                                 | Non disponibile.  |
| <b>Viscosità</b>   | Non disponibile.  |
| <b>Proprietà esplosive</b>   | Non disponibile.  |
| <b>Proprietà ossidanti</b>   | Non disponibile.  |

### 9.2 Altre informazioni

|                                |                  |
|--------------------------------|------------------|
| <b>Tempo di combustione</b>    | Non applicabile. |
| <b>Velocità di combustione</b> | Non applicabile. |
| <b>Solubilità in acqua</b>     | Non disponibile. |



**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

|   |   |
|---|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.   |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | Il prodotto è stabile.  |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:<br>materiali ossidanti   |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.   |

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato                  | Specie | Dose         | Esposizione |
|-------------------------------|----------------------------|--------|--------------|-------------|
| etanolo                       | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto  | 124700 mg/m³ | 4 ore       |

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Stime di tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|-------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| etanolo                       | 7000                  | N/A                     | N/A                    | 124.7                      | N/A                                   |

**Irritazione/Corrosione****Conclusione/Riepilogo****Pelle**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**Sensibilizzazione****Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

**Mutagenicità****Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

**Cancerogenicità****Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione****Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

**Teratogenicità****Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Non disponibile.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione.

**Effetti potenziali acuti sulla salute****Per inalazione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con gli occhi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche****Per inalazione**

Nessun dato specifico.





|                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| <b>Ingestione</b>             | Nessun dato specifico. |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Nessun dato specifico. |
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Nessun dato specifico. |

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine****Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Conclusione/Riepilogo</b>   | Non disponibile.  |
| <b>Generali</b>                | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Cancerogenicità</b>         | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Mutagenicità</b>            | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Teratogenicità</b>          | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Effetti sullo sviluppo</b>  | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Effetti sulla fertilità</b> | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Altre informazioni</b>      | Non disponibile.  |

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato                             | Specie                                  | Esposizione |
|-------------------------------|---------------------------------------|---|-------------|
| etanolo                       | Acuto EC50 17.921 mg/l Acqua di mare  | Alghe - Ulva pertusa                    | 96 ore      |
|                               | Acuto CL50 25500 µg/l Acqua di mare   | Crostacei - Artemia franciscana - Larva | 48 ore      |
|                               | Acuto CL50 5680 mg/l Acqua fresca     | Dafnia - Daphnia magna - Neonato        | 48 ore      |
|                               | Acuto CL50 42000 µg/l Acqua fresca    | Pesce - Oncorhynchus mykiss             | 4 giorni    |
|                               | Cronico NOEC 4.995 mg/l Acqua di mare | Alghe - Ulva pertusa                    | 96 ore      |
|                               | Cronico NOEC 100 µl/L Acqua fresca    | Dafnia - Daphnia magna - Neonato        | 21 giorni   |

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

| Nome del prodotto/ingrediente | Prova | Risultato                      | Dose | Inoculo |
|-------------------------------|-------|--------------------------------|------|---------|
| etanolo                       | -     | 100 % - Facilmente - 20 giorni | -    | -       |

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|-------------------------------|------------------|----------|------------------|
| etanolo                       | -                | -        | Facilmente       |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

| Nome del prodotto/ingrediente | LogP <sub>ow</sub> | BCF  | Potenziale |
|-------------------------------|--------------------|------|------------|
| etanolo                       | -0.35              | 0.66 | bassa      |

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Non disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.





## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

##### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

##### Rifiuti Pericolosi

In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti               |
|----------------|------------------------------------|
| 07 07 99       | rifiuti non specificati altrimenti |

#### Imballo

##### Metodi di smaltimento

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

##### Precauzioni speciali

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID            | ADN                | IMDG           | IATA   |
|---|--------------------|--------------------|----------------|--|
| 14.1 Numero ONU                               | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Not regulated. | Not regulated.   |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | -                  | -                  | -              | -  |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | -                  | -                  | -              | -  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | -                  | -                  | -              | -  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.                | No.                | No.            | No.  |
| Informazioni supplementari                    | -                  | -                  | -              | <b>Remarks</b> IATA Special Provision A 58 - Aqueous solutions containing 24% or less alcohol by volume is not subject to these regulations. |

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non disponibile.



## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### **Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

###### **Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.

##### **Altre norme UE**

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria**

Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua**

Non nell'elenco

##### **Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

##### **Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

##### **Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

##### **Criteri di pericolo**

###### **Categoria**

5c

##### **Regolamenti Internazionali**

###### **Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

###### **Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)**

Non nell'elenco.

###### **Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

###### **Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

###### **Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

##### **Inventario**

**Europa** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Stati Uniti** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Inventario canadese** Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Cina** Tutti i componenti sono elencati o esenti.


**Giappone** **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Tutti i componenti sono elencati o esenti.  
**Inventario giapponese (ISHL):** Non determinato.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.



## SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi**

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
 N/A = Non disponibile  
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
 RRN = Numero REACH di Registrazione  
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

| Classificazione    | Giustificazione                              |
|--------------------|--|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H226 Liquido e vapori infiammabili.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2  
 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3

**Data di stampa**

21 Aprile 2020

**Data di edizione/ Data di revisione**

27 Agosto 2019

**Data dell'edizione precedente**

27 Febbraio 2017

**Versione**

6

**Avviso per il lettore**

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

